

Class. 11.2

Fascicolo 2017.4.74.199

Spettabile

REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1 20124 MILANO
(MI) Email: ambiente@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI VARESE Ufficio Bonifiche e Ufficio
AIA P.ZA DELLA LIBERTA', 1 21100 VARESE (VA)
Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

COMUNE DI CASTELLANZA VIALE
RIMEMBRANZE, 4 21053 CASTELLANZA (VA)
Email: comune@pec.comune.castellanza.va.it

COMUNE DI OLGiate OLONA VIA LUIGIA
GREPPI, 4 21057 OLGiate OLONA (VA) Email:
comune.olgiateolona@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

ATS PROVINCIA DI VARESE VIA O. ROSSI, 9
21100 VARESE (VA) Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

ATO 11 VARESE - CONSORZIO AUTORITA'
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PIAZZA
LIBERT?, 1 21100 VARESE (VA) Email:
ufficiodambitovarese@legalmail.it

SOCIETA' PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL
BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI
VARESE SPA PIAZZA LIBERTA', 1 21100 VARESE
(VA) Email:
PRESIDENTE.OLONA@PEC.SOCIETAECOLOGICHE.NET

**Oggetto : Polo chimico ex Montedison di Castellanza e Olgiate Olona. MONITORAGGIO ACQUE
SOTTERRANEE 2017. Relazione Tecnica.**

Con nota pervenuta a questo Dipartimento in data 23.12.2016, la società Chemisol comunicava l'avvio delle attività di monitoraggio annuale delle acque di falda, in ottemperanza alle prescrizioni riportate nel D.D.U.O. Attività Estrattive e di Bonifica della Regione Lombardia n. 4289 del 04.05.2009 relativo all'approvazione e autorizzazione del "Progetto MISO della matrice acque di falda", emanato dalla Regione Lombardia.

Come richiesto dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi del 19.12.2013 tenutasi presso la Regione Lombardia alla quale hanno partecipato tutte le società coinsediate presso il polo chimico ex Montedison, la rete piezometrica per il monitoraggio annuale delle acque di falda è stata integrata con i piezometri MW22 di Perstorp, PZ1 e PZ2 di ABC Tessile.

Nel mese di gennaio 2016 veniva pertanto eseguito il monitoraggio completo della rete piezometrica di stabilimento, dei pozzi barriera e dei pozzi di monitoraggio esterni al sito.

Le società Chemisol, Perstorp e ABC Tessile hanno provveduto, dopo un adeguato spurgo, al prelievo di un campione di acqua per ogni piezometro di competenza, per un totale di 31 campioni, ai quali vanno aggiunti i 7 campioni prelevati dai 7 pozzi barriera in funzione.

In data **17 e 18.01.2017** è stato effettuato un sopralluogo presso il sito finalizzato alla verifica delle attività di monitoraggio e al campionamento in contraddittorio di una quota di campioni.

Contestualmente alle parti, funzionari tecnici dello scrivente Dipartimento, hanno provveduto ad eseguire n. 11 campioni di riscontro così identificati:

Società CHEMISOL

- *MW1bis - piezometro di valle posto al confine meridionale- lato est di stabilimento;*
- *MW6 - piezometro di monte posto a Nord dell'insediamento (ingresso sito);*
- *MW8 - piezometro localizzato in area B e corrispondente al confine valle flusso della società Perstorp;*
- *MW18 - piezometro localizzato a valle dell'area "HOT SPOT ZONA C in relazione al parametro arsenico" per la quale la società Chemisol dovrà presentare un PdB;*
- *MW16 - piezometro di valle posto al confine meridionale - lato ovest di stabilimento;*
- *PW3 - pozzo barriera in emungimento;*
- *MWE1 - piezometro di monitoraggio esterno al sito, ubicato in via Corridoni angolo via Adua (parcheggio);*
- *MWE2 - piezometro di monitoraggio esterno al sito, ubicato in via Don Testori presso villa Pomini.*

Società PERSTORP

- *MW22 - piezometro di valle posto al confine meridionale dell'area produttiva Perstorp;*

Società ABC Tessile

- **PZ1** - piezometro di monte dell'area di proprietà ABC Tessile;
- **PZ2** - piezometro di valle dell'area di proprietà ABC Tessile.

Per l'ubicazione si rimanda alla cartografia allegata (**Allegato 1**).

Le risultanze analitiche del laboratorio incaricato da Chemisol sono pervenute alla scrivente Agenzia in data 23.06.2017, mentre non risultano ancora trasmesse le risultanze di ABC Tessile.

Dall'esame delle risultanze relative ai piezometri campionati da Arpa, che per continuità vengono sintetizzati nella Tabella allegata alla presente (**Allegato 2**), si evidenzia sostanzialmente una riproducibilità del dato nel corso degli anni. In particolare:

1. Il piezometro MW6 di ingresso sito attesta la conformità delle acque sotterranee alle CSC di cui alla Tabella 2 Allegato 5 al Titolo V D. Lgs. 152/06, per tutti i parametri monitorati;
2. Il piezometro MW1bis, ubicato al confine meridionale del sito lato ovest, evidenzia valori di contaminanti (Mn, NH₃) superiori alle CSC per il Mn e al valore proposto da ISS per ammoniaca, che tuttavia si mantengono pressoché costanti nel tempo. Risulta invece confermata anche per questa campagna la conformità alle CSC riscontrata a partire dal 2015, per i parametri "As" e "Fe";
3. Il piezometro MW16, ubicato al confine meridionale del sito zona centro-orientale, evidenzia il permanere di concentrazioni oltre i limiti per i contaminanti "Mn" e "Melamina", seppur con valori in calo. Si rileva il rientro nei limiti del valore proposto da ISS per il parametro ammoniaca rispetto al modesto superamento accertato nel campionamento del 2015 e 2016;
4. Il pozzo barriera PW3, evidenzia valori di contaminanti in linea con gli anni precedenti anche in relazione alle concentrazioni di ammoniaca;
5. Il piezometro esterno MWE1, nel campionamento del 18.01.2017 ha evidenziato valori poco superiori al valore proposto da ISS per l'azoto ammoniacale (1,6 contro 0,5 mg/L); per tale motivo si è ritenuto opportuno ripetere il campionamento. Lo stesso, eseguito in data 18.07.2017 attesta valori coerenti e in linea con lo storico accertato per tale punto (90 mg/L). Si rileva inoltre un modesto superamento delle CSC per il parametro "Mn" e vengono confermati i superamenti del valore limite proposto da ISS per la "Melamina". Risulta invece conforme alle CSC il parametro "As";
6. Il piezometro MW18, ubicato a valle dell'"hot spot di arsenico-zona C" accertato con piano della caratterizzazione, non evidenzia superamenti delle CSC nelle acque sotterranee per tale parametro, e nemmeno del valore proposto da ISS per il parametro "Melamina";
7. Il piezometro MW22, di proprietà Perstorp, ubicato a valle dei reparti produttivi Perstorp, in questa campagna è risultato conforme alle CSC e ai valori di riferimento proposti da ISS per le sostanze non normate;
8. I piezometri PZ1 e PZ2 di proprietà ABC Tessile, costituenti rispettivamente il monte e il

valle della suddetta proprietà, evidenziano superamenti delle CSC per il parametro Mn e superamenti dei valori ISS per i parametri Melamina e Ammoniaca, come nel 2014, 2015 e 2016.

Si allegano i rapporti di prova del Laboratorio Arpa (**Allegato 3**).

Dal confronto puntuale dei RdP Arpa con quelli del Laboratorio di parte, inviati in data 23.06.2017 con PEC prot. 96271, si rileva sostanzialmente l'allineamento dei dati analitici ad eccezione del parametro formaldeide, per il quale Arpa esprime il dato come $<5 \mu\text{g/L}$ (limite di rilevabilità analitica), mentre la parte nella Tabella riporta i dati come mg/L. Si chiede pertanto una verifica, non avendo a disposizione i certificati analitici, sulla correttezza dell'unità di misura.

Barriera idraulica

Con la nota del 23.06.2017, in atti prot. 96271, la ditta Chemisol ha trasmesso anche la tabella con gli emungimenti attuati dai 7 pozzi barriera.

In particolare si rileva che nel corso dell'anno 2016 la barriera ha emunto complessivamente 1.616.722 mc, circa il 10% in meno di quanto previsto dal progetto MISO approvato da Regione Lombardia con D.D.U.O. Attività Estrattive e di Bonifica n. 4289 del 04.05.2009.

Dalla presa visione inoltre della tabella si rileva che nel corso del 2016 il pozzo con le portate più basse è il PW4 (dato analogo al 2015) sul quale, tra l'altro, si riscontra un apporto di composti azotati di rilievo e sul quale si rileva una interruzione di emungimento di 3 mesi per attività di manutenzione.

Si osserva l'importanza di mantenere in perfetta efficienza i pozzi di sbarramento, cercando altresì di limitare, ai tempi tecnici strettamente necessari, i fermi pozzo per interventi di manutenzione.

Scarico acque emunte dalla barriera

In data 5.05.2017 è pervenuta, da parte della società Chemisol, il documento "*Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) delle acque sotterranee*". Tale variante è riferita sostanzialmente alla modifica del recapito finale delle acque emunte dalla barriera, attualmente recapitate nel collettore consortile a valle del manufatto di sfioro di via Isonzo e inviate all'impianto di depurazione di Olgiate Olona. In particolare, in considerazione del fatto che nel sito non vi è la possibilità di riutilizzare le acque nei cicli produttivi a causa delle ormai limitate attività industriali attive, viene proposto lo scarico delle acque emunte dalla barriera in corpo idrico superficiale (fiume Olona) per il quale tra l'altro risulta già realizzata la condotta.

Proposta di modifica PdM luglio 2016 – gennaio 2018

Con nota del 30.06.2016 la società Chemisol ha inviato all'A.C. e a tutti gli Enti una proposta di

modifica del Piano di Monitoraggio approvato con D.D.U.O. Attività Estrattive e di Bonifica della Regione Lombardia n. 4289 del 04.05.2009. In particolare la nuova proposta prevede:

- a) Riduzione della frequenza da semestrale ad annuale della determinazione analitica sui parametri sito specifici (Esametilentetrammina, Melamina, Pentaeritrite, Acetaldeide e Formaldeide);
- b) Riduzione della frequenza da mensile a trimestrale della determinazione analitica sui composti azotati.

In merito a tale proposta e con particolare riferimento ai composti azotati, rilevati in concentrazioni elevate anche fuori dal sito, si ritiene utile un confronto tra gli Enti e l'azienda anche al fine di dare riscontro alla richiesta della Provincia di Varese del 17.10.2016 e a quanto discusso in sede di incontro tecnico del 31.01.2017 convocato da Regione Lombardia.

In particolare si richiama la necessità di procedere con la proposta di integrazione della rete piezometrica a valle della barriera idraulica che avrebbe dovuto attuarsi entro i 3 mesi successivi all'incontro.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, si comunica che le attività di monitoraggio eseguite da Arpa su una parte della rete piezometrica in data 17 e 18.01.2017, integrate dal campionamento sul solo piezometro MWE1 in data 18.07.2017, consentono di delineare un quadro qualitativo delle acque sotterranee pressoché costante nel tempo, sia per quanto riguarda i punti di monitoraggio interni al sito, per i quali risulta attivo un presidio di sbarramento idraulico, sia per quanto riguarda i punti esterni al sito.

Come già richiesto e riportato nelle precedenti relazioni Arpa, si ribadisce la necessità di un tavolo tecnico di confronto fra Enti per una disamina approfondita delle seguenti criticità:

1. presenza di concentrazioni significative di azoto ammoniacale all'esterno del sito;
2. attuazione della proposta di integrazione della rete piezometrica come da verbale di incontro tecnico del 31.01.2017;
3. proposta di modifica del Piano di Monitoraggio Luglio 2016-Gennaio 2018;
4. esiti delle attività eseguite sul sito, comunicate da Chemisol con nota del 21.03.2017, suddivise sulle quattro AREE (A, B, C, D) e finalizzate alla verifica delle perdite d'acqua all'interno della rete, che dovrebbero essersi concluse il 15.06.2017;
5. richiesta deroga allo scarico S3 dei parametri Azoto Ammoniacale e Azoto nitroso delle acque di sfioro dei pozzi barriera inoltrata da Chemisol il 6.03.2017, per la quale non si è ricevuta alcuna risposta e/o assenso da parte dell'Ente Competente, secondo quanto evidenziato nel verbale dell'incontro tecnico tenutosi in data 31/01/2017 (cfr prot. n. T1.2017.0012650 del 24.02.17 inviato da Regione Lombardia).

Si evidenzia infine all'A.C. che in data 5.05.2017 la società Chemisol ha inoltrato a tutti gli Enti il

documento “*Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) delle acque sotterranee approvato dalla Regione Lombardia con D.D.U.O. 4289 del 04.05.2009, per lo scarico delle acque della barriera idraulica in corpo idrico superficiale*” che dovrà essere oggetto di approvazione a seguito di Conferenza dei Servizi. Si ritiene necessario procedere, preliminarmente alla convocazione della CdS per la valutazione della variante, alla discussione e risoluzione delle criticità elencate sopra, dalle quali non è possibile prescindere nella valutazione tecnica.

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile
dell'U.O.S BAE
Diego Ricci

Allegati:

File ALL 1 - UBICAZIONE PIEZOMETRI.pdf
File ALL 2 - tabella riassuntiva.pdf
File ALL 3 RdP Polo Chimico ex Montedison 2017.zip

Il Responsabile dell'istruttoria Rosa Angela Marin

Visto: Il Direttore Fabio Carella

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 16CF663A77500A1624E47D78B8A8041FB9E30B0EB3A468E4BBDE1FDD15BD5BBC

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: ELENA BRAVETTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0015048/17

Data Protocollo 26/07/2017

Ufficio Competente 12 AMBIENTE

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL

IDENTIFICATIVO H7KW9-34053

PASSWORD XnIkX

DATA SCADENZA Senza scadenza